

Robert Boyer

Robert H. Boyer è un matematico e fisico americano nato nel 1932 in Pennsylvania e morto a soli 33 anni ad Austin, in Texas, durante la sparatoria di massa avvenuta all'Università del Texas ad Agosto 1966. Studia matematica e fisica al Carnegie Institute of Technology di Pittsburgh, dove consegue una Laurea e un Master. Dal 1953 continua i suoi studi all'Università di Oxford, dove lavora sulla teoria quantistica dei campi. Nel 1957 consegue il dottorato in fisica teorica, e torna poi a Pittsburg, dove diviene ricercatore di matematica presso i Westinghouse Research Laboratories. Qui risolve una serie di problemi, principalmente nella teoria della diffusione, ed inizia a studiare l'analogo discreto dell'equazione di Bessel. Decide poi di tornare alla vita universitaria e nel 1961 viene nominato professore di matematica applicata presso l'Università di Liverpool, dove si dedica allo studio della teoria della relatività generale e sviluppa tecniche per lo studio dei campi gravitazionali. Fra il 1964 e il 1965 è ricercatore associato presso il Center for Relativity Theory all'università del Texas ad Austin.



Il primo agosto del 1966 Boyer è una delle vittime della sparatoria causata da Charles Whitman, un veterano della Marina che ha aperto il fuoco indiscriminatamente sulle persone nel campus e nelle strade circostanti, uccidendo in tutto quattordici persone. L'incidente si è concluso quando due poliziotti e un civile hanno raggiunto Whitman e gli hanno sparato a morte.